



COMUNE DI CACCAMO

Città Metropolitana di Palermo - Regione Siciliana

SETTORE III - TECNICO

DETERMINAZIONE N. 113 DEL 29-03-2023

REGISTRO GENERALE N. 271 DEL 29-03-2023

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA RELATIVA AL "PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI PARCHI E PERCORSI ATTREZZATI CON L'APPLICAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE PER LA PRATICA SPORTIVA LIBERA" DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE INDETTA DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI –DIPARTIMENTO PER LO SPORT- MISURA PNRR 3^ LINEA DI INTERVENTO- MISSIONE 5, COMPONENTE 2.3, INVESTIMENTO 3.1 "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE". CUP H44J23000140006 CIG 9744815BB9

Il giorno nella Casa Comunale, il/la sottoscritto/a ARCH. PIETRO ZANGHI' nella qualità di Responsabile della Posizione Organizzativa del " SETTORE III - TECNICO " avvalendosi delle facoltà derivanti dalle leggi vigenti adotta il seguente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III / RUP

RICHIAMATA la Determinazione del Settore III – Tecnico n. 260 R.G. del 24/03/2023, con la quale il sottoscritto Arch. Pietro Zanghì è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per l’attuazione dei seguenti interventi relativi al PNRR:

- **Avviso Misura 3** – Missione 5-Componente 2.3 Inclusione e coesione PNRR, finanziato dall’Unione Europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU – Investimento 3.1 “**SPORT E INCLUSIONE SOCIALE**”;

PREMESSO CHE:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe, renderà l’Italia più equa, sostenibile e inclusiva;
- la Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 “Next Generation EU” (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, in risposta alla crisi pandemica dove la principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e resilienza (Recovery and resilience, RRF), che ha durata di sei anni, dal 2021 al 2026;
- al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascun stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR – recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026;

VISTI:

- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni nella legge 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” e ss.mm.ii;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni nella Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e ss.mm.ii;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento degli obiettivi e traguardi stabiliti nel PNRR;

RILEVATO CHE con nota prot. DPS-0003533-P-09.03.2023, assunta al prot. n. 5464/2023 di questo Comune di Caccamo, la Presidenza del Consiglio dei Ministri –Dipartimento per lo sport- ha reso noto all’Amministrazione Comunale, che nell’ambito della 3^a linea di intervento finanziata con fondi del PNRR, la stessa, poteva manifestare il proprio interesse alla realizzazione di interventi per la realizzazione di parchi e percorsi attrezzati con l’applicazione di nuove tecnologie per la pratica sportiva;

CONSIDERATO CHE il Comune di Caccamo intende promuovere le attività sportive e motorie da svolgere all’aperto per favorire nuovi modelli di pratica sportiva con la realizzazione di parchi e percorsi attrezzati nelle aree verdi comunali;

VISTO che l’Amministrazione ha individuato l’area per la realizzazione del playground, di proprietà dell’Ente e precisamente l’area ubicata in Piazza Zafferana angolo Viale Regione Siciliana;

CONSIDERATO che questo Ente intende cogliere tutte le opportunità offerte dal PNRR al fine di creare le condizioni per una società socialmente più coesa e resiliente, che realizzi gli obiettivi di cui al Programma Next Generation EU;

DATO ATTO che:

- in data 10/03/2023 giusta pec prot. n. 5536, è stata inviata la Candidatura per l’**Avviso Misura 3** – Missione 5- Componente 2.3- Inclusione e coesione PNRR, finanziato dall’Unione Europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU – Investimento 3.1 “**SPORT E INCLUSIONE SOCIALE**”;
- in sede di candidatura l’Amministrazione si è impegnata a rispettare le disposizioni dell’Avviso DPS-0003533-P-09/03/2023 indicato nella dichiarazione dell’Allegato 3 della Manifestazione precedentemente indicata e ad essa allegata

- in data **22/03//2023** la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sport - ha pubblicato l'ammissione alla Candidatura;
- in data **24.03.2023** è stato generato, tramite l'applicativo del "sistema CUP" del DIPE, il CUP **H44J23000140006**,

PRESO ATTO CHE in data 24.03.2023 tramite pec acquisita al prot. di questo Comune al n. 6852, con la quale il Dipartimento per lo Sport –Presidenza del Consiglio dei Ministri- comunica che con Decreto datato 22.03.2023 codesto Comune è risultato ammesso a finanziamento con fondi PNRR- 3 Linea di Intervento per la realizzazione di parchi e percorsi attrezzati per la pratica sportiva libera;

PRESO ATTO CHE, il contributo assegnato all'Ente è di € **35.000,00** come riportato nell'elenco dei Comuni ammessi al finanziamento al n. 7747 della fascia di popolazione compresa tra i 5001 e i 10000 abitanti;

RICHIAMATA la normativa di cui appresso:

- Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.– Attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/25UE" sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto di enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n° 207 "Regolamento di attuazione ed esecuzione del D.Lgs. 163/2006" per le parti ancora in vigore;
- L.R. 12 luglio 2011 n° 12 avente ad oggetto "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n° 207";
- Decreto Presidenziale 31 gennaio 2012 n° 13, "Regolamento di esecuzione ed attuazione della L.R. 12 luglio 2011 n° 12";
- Delibera del Consiglio dell'ANAC n.° 973 dell'14/09/2016 recante Linee Guida n° 1 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'Ingegneria;
- Linee Guida n° 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n° 1097 del 26 ottobre 2016;
- La Legge Nazionale n. 55 del 14.06.2019 di conversione del D.L. 32/2019 (sblocca cantieri) con cui è stato prescritto che fino al 31 dicembre 2020 non troverà applicazione l'art. 37, comma 4, che prevede l'obbligo – per i comuni non capoluogo di provincia – di ricorrere alle centrali di committenza, soggetti aggregatori qualificati, unioni di comuni, stazioni uniche appaltanti di province, città metropolitane o enti di area vasta;
- La L.N. 11/09/2020, N. 120 di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)

Art. 40, comma 2° del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che prevede "... A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici".

DATO ATTO che:

- il codice C.U.P. è il seguente H44J23000140006;
- il codice C.I.G. della fornitura di beni da affidare è il seguente: C.I.G.9744815BB9;
- è stato determinato il corrispettivo da porre a base di gara nella procedure di affidamento del contratto pubblico di fornitura dei beni in oggetto , ai sensi del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 (Codice degli appalti), e del relativo regolamento e del Decreto del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016, in €. 28.688,52 da porre a base di gara oltre € 6.311,48 per I.V.A. al 22%;

VERIFICATO che la presente fornitura di beni, per valore presunto e per tipologia di spesa, rientra nei limiti previsti per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della L. 120/2020, per come integrato dall'art. 51 comma 1 lettera a) punto 2.1 della legge 29 luglio 2021 n. 108, con obbligo di ricorso a Consip, Me.PA. o altre centrali di committenza di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.– Attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/25UE" sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto di enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 per come integrato in ultimo dall'art. 51 comma 1 lettera a) punto 2.1 della legge 29 luglio 2021 n. 108 che prevede testualmente "*L'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del*

codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 09/12/2021, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2021/2023;

VISTA la delibera di Giunta Municipale n. 16 del 14/02/2023, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione provvisorio per l'anno 2023;

RICHIAMATI:

- l'articolo 175, comma 3, del D.lgs. n. n. 267/20000, per il quale: “Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 Novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 Dicembre di ciascun anno:
 - a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
 - b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;
 - c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
 - d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
 - e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d); f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);
 - f) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente”;

RICHIAMATO l'art.175, commi 4 e 5, del D.lgs. n.267/2000, modificato e integrato dal D.lgs. n.118/2011, i quali dispongono che:

- le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica o pena di decadenza da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine (comma 4);
- in caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata (comma 5);

ESAMINATO l'art. 5, comma 1, della Legge Regionale 15 giugno 2021 n. 26 che testualmente recita “Per il triennio 2021- 2023, per conseguire l'obiettivo del pieno utilizzo delle risorse di derivazione statale o europea destinate alla realizzazione di interventi la cui attuazione è affidata agli enti locali, i comuni in sede di esercizio provvisorio o gestione provvisoria, limitatamente alle suddette risorse, sono autorizzati ad effettuare variazioni di bilancio con delibera della giunta, da ratificarsi a pena di decadenza da parte del consiglio ai sensi dell'art 175 del Decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni”;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria 8.4, allegato 4/2 al D.Lgs.23 giugno 2011, n. 118, che al comma 2 recita: “Nel corso dell'esercizio provvisorio, possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. In tali casi, è consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore.”;

VALUTATO pertanto, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2022/2024 e 2023/2025, di provvedere in via d'urgenza a variare lo stanziamento dei capitoli di entrata e di spesa, per acquisire i trasferimenti dello stato e destinarli all'erogazione delle attività connesse di cui ai decreti di finanziamento;

RILEVATO quindi che il requisito dell'urgenza risulta motivato dalla necessità di attivare le procedure amministrative, per le finalità pubbliche connesse al pieno utilizzo delle risorse di derivazione statale destinate alla realizzazione di interventi la cui attuazione è affidata agli enti locali, che consente l'approvazione, attraverso una procedura speciale, di variazioni di bilancio;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.42 del 27.03.2023, con la quale ha approvato la variazione, in via

d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021/2023, annualità 2023 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d. lgs. n. 267/2000 e dell'art. 5 comma 1 della legge regionale 15 giugno 2021 n. 13. risorse PNRR, missione 5 – componente 2.3- inclusione e coesione, misura 3-investimento 3.1 “sport e inclusione sociale” – finanziato dall'unione europea –next generation eu;

CHE la spesa rientra nelle fattispecie previste dall'articolo 163 del TUEL come ulteriormente specificate nel punto 8 del principio contabile 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in quanto spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

VISTO l'art. 188, comma 1 - quater del Decreto Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., che recita: “Agli enti locali che presentino, nell'ultimo rendiconto deliberato, un disavanzo di amministrazione ovvero debiti fuori bilancio, ancorchè da riconoscere, nelle more della variazione di bilancio che dispone la copertura del disavanzo e del riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio, è fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge. Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi”;

VISTI:

- il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, recante «Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali», come introdotto nell'Ordinamento Regionale;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- il Regolamento per l'Organizzazione ed il funzionamento degli Uffici e dei Servizi Comunali;
- lo Statuto ed il regolamento di acquisti comunali;
- il vigente regolamento di Contabilità.

DETERMINA

- 1. DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 7/2019 le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- 2. DI IMPEGNARE**, ai sensi dell'art. 163 e dell'art.188, comma 1 - quater del TUEL, l'importo complessivo pari € 34.999,97 sul cap. 8300.0 in entrata e sul cap.54100.26 in uscita sul bilancio di previsione 2021 – 2023, esercizio 2023.
- 3. DI DARE ATTO** che le spese derivanti dalla presente determinazione pari a complessive €. 34.999,97, trovano copertura finanziaria, giusto Decreto datato 22.03.2023, con il quale il Dipartimento per lo Sport –Presidenza del Consiglio dei Ministri- ha assegnato all'Ente € **35.000,00** come riportato nell'elenco dei Comuni ammessi al finanziamento al n. 7747 della fascia di popolazione compresa tra i 5001 e i 10000 abitanti;
- 4. DI DARE ATTO** che l'impegno di spesa è effettuato nel rispetto dell'art. 163 del Decreto Lgs. 267/2000, ed è necessario per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente derivanti dal mancato rispetto di un obbligo di legge;
- 5. DI INDIRE** procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 per come integrato in ultimo dall'art. 51 comma 1 lettera a) punto 2.1 della legge 29 luglio 2021 n. 108, per l'affidamento della fornitura di beni relativa al “Progetto di realizzazione di parchi e percorsi attrezzati con l'applicazione di nuove tecnologie per la pratica sportiva libera” per l'importo di €. 28.688,52 da porre a base di gara oltre € 6.311,48 per I.V.A. al 22%;
- 6. DI DARE ATTO** che l'operatore per fornitura dei suddetti beni sarà invitato dalla stazione appaltante a presentare un'offerta a mezzo della piattaforma MePA -Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con la quale sarà svolta la procedura di valutazione dell'offerta, previa verifica dei requisiti economici e tecnico professionali;
- 7. DI STABILIRE** che il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 1 comma 3 L n. 120/2020;
- 8. DI DARE ATTO** che a tale gara è stato assegnato il seguente CIG: **9744815BB9**;
- 9. DI DARE ATTO CHE** la ditta aggiudicataria è obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari;
- 10. DI ACCERTARE** che ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui

all'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

11. DI DARE ATTO che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, il presente provvedimento, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

12. DI DARE ATTO che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 7° comma dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata all'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza.

13. DI DARE ATTO altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art.1 comma 9 lett. e) della L. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento.

14. DI PUBBLICARE il presente atto ai sensi di legge.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE III - TECNICO
F.to ARCH. PIETRO ZANGHI'**

Vista la sopra riportata proposta di determinazione relativa all'argomento in oggetto;

Visti gli atti nella stessa richiamati;

Ritenuto di condividere integralmente il testo sopra riportato;

D E T E R M I N A

- di approvare integralmente la superiore proposta;

- di dare atto ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che avverso il presente provvedimento e' ammesso ricorso:

A) giurisdizionale al T.A.R. di Palermo ai sensi degli articoli 2, lettera. b) e 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e s.m.i., entro il termine di sessanta giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

B) straordinario al Presidente della Regione Siciliana per i motivi di legittimita' entro centoventi giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi dell'articolo 8 del decreto Presidente della Repubblica 24 gennaio 1971, n. 1199 e dell'articolo 23 dello Statuto della Regione Siciliana.

Dalla Residenza Municipale, 29-03-2023

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE III - TECNICO
F.to ARCH. PIETRO ZANGHI'**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis. della legge n.267/2000,

si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarita' **tecnica** sulla determinazione sopra esposta .

data **29-03-2023**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III - TECNICO

F.to ARCH. PIETRO ZANGHI'

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 della legge n.267/2000,

si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarita' **Contabile** sulla determinazione sopra esposta.

data 29-03-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II - ECONOMICO-FINANZIARIO, TRIBUTI E PERSONALE
F.to JOSEPH ZOIDA

Attestazione di Copertura finanziaria ai sensi dell'art. 55 della Legge 142/90, così come recepita con Legge regionale 48/91.
 Si attesta che la complessiva somma di €. 70.000,00 trova copertura finanziaria al

Cap./Peg	Articolo	Impegno	Anno 2023 Importo	Anno 2023 Importo	Anno Importo	Creditore
8300	0	327	35.000,00	0,00	0,00	
54100	26	301	35.000,00	0,00	0,00	

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II - ECONOMICO-FINANZIARIO, TRIBUTI E PERSONALE

F.to JOSEPH ZOIDA

[©PA DIGITALE SICILIA S.R.L.](#)